

bolizzato, considerando le usanze locali come una vera e genuina, nonché forte testimonianza antropologica del territorio... Poi nel tempo la burocrazia, le tassazioni e le marche da bollo, unite al calo dei disponibili a collaborare, hanno inciso in modo drastico sulle iniziative in genere, comprese quelle del Tricesimano. Avendo io stesso collaborato a suo tempo con Pro Loco ed iniziative parrocchiali so quanti sacrifici personali ci vogliono per la riuscita di una qualsiasi manifestazione. Quindi elogio ed incoraggiamento coloro che attualmente danno una mano a vario titolo, sempre gratuito, a Pro Loco, comitati parrocchiali e di frazione. Senza di loro tutto si ferma...

Ma in questo mio intervento voglio ricordare le grandi sagre, che fino ad una ventina di anni fa erano una tradizione attesa non solo da Tricesimo, ma pure da tutto l'interland. Santa Filomena era una delle più grandi feste del Friuli, si svolgeva in

te religioso. È in buona riprese la sagra in corso di San Giuseppe a Laipacco che si chiuderà il 23. Buone le riuscite della festa di Fraelacco, della ornitologica e delle manifestazioni natalizie di Ara. Anche la Pro Loco cerca il rilancio di iniziative come il teatro ed il carnevale. Ma che dire delle coinvolgenti corsa dai mus e della Veglia delle rose, da tempo dimenticate... Quello che mi piacerebbe sarebbe rivivere la grandi feste del passato, aggreganti non solo per le comunità del luogo, ma di forte richiamo anche per tutto il Friuli...

Enore Ghirardo
Tricesimo

CAMPI OGM

Il valore della natura

■ Pochi giorni fa, in una località vicino a Udine è stato dimostrato che farfalle e pannocchie friulane Ogm convivono insieme, e appassionatamente. Vorrei fare una considerazione inusuale.



■ I coetanei classe 1954 del comune di Trivignano Udinese hanno festeggiato i loro "primi" sessant'anni. Per i numerosi partecipanti è stata una bella occasione per rivedersi, in qualche caso conoscersi, e per condividere la loro ormai importante esperienza di vita. Con una messa sono stati anche ricordati i coetanei prematuramente scomparsi. La fotografia è stata inviata da Aderino Battistutta

Da sempre la visione della natura ha spinto la mente a dare una forma a delle sollecitazioni interiori attraverso l'arte, la filosofia, la visione scientifica delle cose, originariamente libera dallo scientismo riduttivistico, perciò ricca di possibilità espressive diverse. Poesia, pittura, musica, idee traevano dalla bellezza della natura l'impulso a diventare forme e vie vivificanti di comunicazione fra menti e menti, tra cuori e cuori.

Sui campi Ogm, Leopardi avrebbe scritto che "Primavera d'intorno brilla nell'aria, e per li campi esulta, si ch' a mirarla intenerisce il cuore". Intenerisce appunto, perché l'arte, che nella mente umana pare come un prolungamento nuovo e originale della natura, intenerisce. Cioè umanizza, toglie dalla rabbiosità del bisogno, umanizza e vitalizza. E apre sempre. Si potrebbe dire che è un' esagerazione maldestra supporre che un po' di Ogm

qua e là ostacolino quel processo di simbolizzazione psichica della natura che crea bellezza, arte, pensiero largo. Se ad un antico manoscritto, col pretesto della chiarezza, si aggiungessero delle righe dattiloscritte, ci piacerebbe come prima? Non è che privo della sua originarietà, del fascino del tempo, della sua unicità, perderebbe valore per noi e ci volgeremmo altrove? Gli Ogm. È verisimile che i loro sostenitori

capiscano che lo fanno perché cercano nelle sostanze ampiezza e profondità di visione e rompono, come possono, le catene di una miseria simbolica, dove non trovano idee, ampiezza d'orizzonti, slanci superbi verso il futuro! C'è la crisi e parlare di slanci superbi sembra essere fuori luogo. Ma non sono essi, questi slanci che fanno il futuro, che slargano orizzonti rimpiccioliti? La difficoltà a simbolizzare e l'inferno che ne deriva non sono il destino. Il Rinascimento c'è stato una volta e ha celebrato la creatività delle menti e quella dell'universo. Innamoriamo i giovani di questa prospettiva e come in un tempo lontano è stato detto, diciamo anche ora, che l'Eden non è nostro, ma di Jahweh, è della potenza dell'Evoluzione di cui siamo espressione, e questo Eden, dove ci è stata data la vita, noi non possiamo che lavorarlo e custodirlo. E amarlo.

Elvia Franco
Udine

Spese accessorie, nuove quote tra inquilino e proprietario

■ Come vengono ripartite le spese accessorie tra proprietario e inquilino alla luce delle nuove tabelle di Confedilizia, con particolare riferimento alle spese di portierato?

La ripartizione delle spese accessorie relative all'abitazione viene eseguita in base a delle tabelle, che sono state di recente aggiornate da Confedilizia e i sindacati degli inquilini Sunia, Sicut e Uniat (tabella oneri accessori ripartizione fra locatore e conduttore, registrata il 30.04.2014 a Roma - AE, ufficio territoriale Roma 2, n. 8455/3). La nuova ripartizione è già in vigore ed è interessante

analizzarla in dettaglio.

Per quanto riguarda i costi del portiere, le spese per il portierato sono pagate congiuntamente da proprietario ed inquilino in base alle percentuali seguenti: trattamento economico del portiere e del sostituto (paga, contributi previdenziali e assicurativi, accantonamento liquidazione, tredicesima, premi, ferie e indennità varie): proprietario 10%, inquilino 90%; indennità sostitutiva alloggio portiere: proprietario 10%, inquilino 90%; manutenzione ordinaria della guardiola: proprietario 10%, inquilino 90%; l'inquilino dovrà altresì provvedere alla sua quota per il ma-

teriale delle pulizie (che il proprietario non paga), mentre il proprietario avrà tutto a suo carico la manutenzione straordinaria della guardiola del portiere.

Per quanto concerne le spese per pulizie, il proprietario si fa carico delle spese per l'assunzione dell'addetto, spese per il conferimento dell'appalto, acquisto e sostituzione macchinari per la pulizia ed acquisto di bidoni, trespolti e contenitori. Sono a carico dell'inquilino le spese per il trattamento economico dell'addetto (compenso, contributi previdenziali e assicurativi, accantonamento liquidazione, tredicesima,

premi, ferie e indennità varie), le spese per le pulizie appaltate a ditta, il materiale per le pulizie, la manutenzione ordinaria dei macchinari per la pulizia, la derattizzazione e disinfestazione dei locali legati alla raccolta delle immondizie, la disinfezione di bidoni e contenitori di rifiuti pagamento della tassa rifiuti o tariffa sostitutiva e dei sacchi per la preraccolta dei rifiuti.

Fabio Ferrara
dottore commercialista

In collaborazione con
Professionisti.it
il primo network dei professionisti in Italia
www.professionisti.it
Numero Verde 800 901 335
Email: info@professionisti.it

Più incarichi? Anche il compenso deve crescere

■ Lavoro presso un negozio di vendita arredamento come contabile part time 6 ore. Il mio titolare è in procinto di aprire un nuovo show room per il quale mi è stato comunicato che dovrò seguire la contabilità, ma senza alcun aumento di retribuzione. Che cosa posso fare? Posso avanzare qualche richiesta?

In generale l'attribuzione della qualifica, come dispone l'articolo 2013 del codice civile, deve essere operata dal datore di lavoro all'atto dell'assunzione in relazione alle mansioni che il lavoratore è destinato a svolgere e deve essere rivista, nel

corso del rapporto, qualora il lavoratore sia adibito a mansioni diverse e corrispondenti ad un livello di inquadramento superiore a quello originariamente attribuitogli. Ai fini della determinazione dell'inquadramento del lavoratore occorre attenersi alle norme che i contratti collettivi dettano in materia, senza poter introdurre criteri determinativi in sostituzione o in aggiunta a quelli stabiliti dal contratto stesso a meno che quelle norme non pongano in essere irragionevoli disparità di trattamento tra lavoratori.

Premesso ciò, qualora la declaratoria del Ccnl utilizzato nella azienda preveda un livello superiore rispetto a quello attuale per le nuove mansioni a lei assegnate, lei ha sicuramente diritto ad un nuovo inquadramento contrattuale con conseguente adeguamento retributivo.

Gianluca Anselmi
consulente del lavoro